

**SPETT.
PARLAMENTO EUROPEO
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PER LE PETIZIONI
C/O Segreteria della commissione per le petizioni
Rue Wiertz 60
1047 Bruxelles
BELGIO**

**PETIZIONE AL PARLAMENTO EUROPEO
PER LA MESSA AL BANDO DELLA PRODUZIONE E DELL' UTILIZZO DELLA
FORMALDEIDE A SEGUITO DELLA CLASSIFICAZIONE QUALE SOSTANZA
CANCEROGENA DAL 01/01/2016 AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N.
1272/2008**

CONSIDERATO CHE

- La formaldeide (CH₂O) con il regolamento UE 605/14 è stata classificata da sostanza "sospetta cancerogena" a "cancerogena, 1/B", con indicazione di pericolo H350, H350i. La formaldeide è utilizzata in molteplici settori produttivi e la nuova classificazione rende necessario la modifica o l'estensione di diverse normative che interessano le attività produttive, tra cui la disciplina delle emissioni in atmosfera e la sicurezza sul lavoro.
- A livello mondiale la capacità produttiva di formaldeide è quantificata, secondo le ultime stime, in 19.202.000 tonnellate/anno, mentre nell'Unione Europea in 4.115.000 tonnellate anno per cui nella nostra zona, tra Viadana e Pomponesco, nel raggio di 6 chilometri si produce più del 12% della formaldeide Europea.
- Gli stabilimenti che la producono nel Mantovano a Viadana e Pomponesco, sono classificati anche come impianti a "Rischio di Incidente Rilevante" per la produzione e l'utilizzo di elevate quantità di componenti chimici ad elevata tossicità (Chimica Pomponesco è autorizzata alla produzione di 250.000 ton/anno di formaldeide e circa 227.000 ton/anno di resine ureiche; la Sadepan Chimica SRL è autorizzata a produrre 370.000 ton/anno di formaldeide e di circa 433.000 ton/anno di resine ureiche e liquide) inoltre in Provincia di Mantova la formaldeide viene utilizzata per la produzione di complessivamente 2.900.000 m³ di pannello truciolare nelle aziende del Gruppo Frati a Pomponesco e a Borgoforte e nelle aziende del Gruppo Mauro Saviola a Viadana (SIA) e a Sustinente (SAMA) tale lavorazione comporta emissioni in atmosfera per diverse decine di tonnellate di formaldeide ogni anno.

CONSTATATO CHE

- Nel maggio 2012 sono stati presentati a Viadana i risultati dello Studio Epidemiologico "Viadana 2" realizzato dal Servizio Epidemiologico ASL di Mantova con l'ausilio dell'Università di Verona. Lo studio evidenzia nei bambini del Viadanesi "l'esistenza di un danno cellulare precoce" e analisi preliminari hanno evidenziato un'associazione statisticamente significativa tra esposizione a formaldeide e ricoveri per patologie dell'apparato respiratorio, nella popolazione pediatrica del distretto. È documentata poi l'esistenza di un aumento significativo del danno genotossico nei bambini esposti a maggiori livelli di formaldeide e NO₂;
- I risultati delle indagini epidemiologiche (di cui alleghiamo una copia delle Conclusioni generali ...Viadana 2), supportano con sufficiente evidenza una relazione di causalità tra esposizione agli inquinanti emessi, in primo luogo la formaldeide, dalle aziende di produzione di resine a base di formaldeide e l'utilizzo delle stesse nella filiera di pannello truciolare, ed effetti sulla salute della popolazione pediatrica che vive in prossimità degli impianti;

- Con decreto del 12 gennaio 2018 del Direttore Generale ATS Val Padana di Mantova, è stato dato inizio ad una nuova indagine epidemiologica denominata "Viadana 3" sullo stato di salute della popolazione residente a Viadana e dintorni relativamente alle ricadute di tipo sanitario delle attività industriali insediate sul territorio al fine di verificare se le condizioni di salute della popolazione pediatrica abbiano comportato o meno variazioni apprezzabili.

CONSTATATO INOLTRE CHE

- In sede di Conferenza dei Servizi per il rinnovo delle A.I.A. degli impianti della aziende di produzione del pannello truciolare mediante utilizzo di formaldeide del Gruppo Mauro Saviola, nell'agosto 2012, sono state indicate prescrizioni soprattutto per la riduzione delle emissioni inquinanti (formaldeide e NO₂) finalizzate ad un miglioramento degli effetti sulla salute tenendo conto dei risultati delle indagini ambientali/epidemiologiche. Si sarebbero dovute realizzare verifiche della messa in atto di tali prescrizioni. Risulta invece che nel novembre 2016, la Provincia di Mantova ha autorizzato un progetto di ampliamento del reparto di produzione di polimeri acrilici con l'installazione di due nuove linee produttive nella azienda Chimica Pomponesco SPA e questo porterà un incremento delle emissioni e un aumento della pericolosità e della probabilità di incidente rilevante trattandosi di produzioni di sostanze altamente infiammabili. Anche in questo caso come è costantemente avvenuto negli ultimi decenni la popolazione residente nelle vicinanze di questi stabilimenti, rappresentata da comitati ed associazioni creati per lo scopo di tutelare ambiente e salute, hanno presentato numerose segnalazioni inerenti a casi di inquinamento ambientale, ha sollecitato gli enti pubblici ad installare idonea strumentazione per la verifica ed il monitoraggio delle ricadute inquinanti sul territorio, preoccupate sia dei risultati delle indagini ambientali/epidemiologiche sui bambini che dagli studi fatti nel territorio Viadanese che in passato evidenziavano elevati casi di sarcomi di Kaposi. Ma i cittadini hanno constatato solo delle prese d'atto senza azioni conseguenti determinate a migliorare la situazione ambientale e sanitaria.
- Vanno inoltre evidenziati gli incidenti accaduti negli ultimi mesi nella azienda Chimica Pomponesco SPA la sera del 18/10/2016 e il 01/02/2017 quando la popolazione residente nelle vicinanze, in entrambi i casi, ha avvertito un forte boato accompagnato da un forte spostamento d'aria e da una vibrazione ai vetri delle finestre, tale da indurre a pensare che si trattasse di una scossa di terremoto notando fiamme e una nuvola di fumo fuoriuscire dai teloni squarciati che circondano l'edificio che si affaccia sulla strada provinciale. Mentre nelle vicinanze degli stabilimenti delle aziende del Gruppo Mauro Saviola in Viadana in data 17/12/2016 i cittadini hanno assistito alla inconsueta e abbondante ricaduta sul territorio di polvere gialla non bene identificata. Un ennesimo rilevante incidente è avvenuto presso la Ditta Chimica Pomponesco giovedì 20 luglio 2017 nella prima mattinata, dove, è esploso un serbatoio adibito all'impianto di raffreddamento, in realtà impropriamente utilizzato per il trattamento di rifiuti liquidi, provocando l'emissione di una nube scura, con ferimento di operai ed ingenti danni agli edifici dell'azienda, ai serbatoi di stoccaggio di materiale infiammabile ed al muro di recinzione, visibili a tutti, esplosione che avrebbe causato un botto avvertito anche in paese, tanto che alcuni cittadini hanno temuto si trattasse di un terremoto. Nonostante i ripetuti disagi creati alla cittadinanza, le aziende si sono affrettate a minimizzare i problemi, ma dalla documentazione fornita dagli enti preposti ai controlli sollecitati soprattutto dalle associazioni e dal Consigliere Regionale, risultano in base alle prime ispezioni svolte, criticità ed inottemperanze riscontrate solo a seguito di questi incidenti, segnalate anche all'autorità giudiziaria che ha in corso un procedimento penale sull'evento

CONSIDERATO CHE

La Regione Lombardia con la deliberazione n. X/6030 del 19-12-2016 ha emanato indirizzi in merito agli adempimenti in materia di emissioni in atmosfera ai sensi della parte 5° del Dlgs 152/06 a seguito del cambio di classificazione della formaldeide alla luce dell'entrata in vigore del regolamento CE n. 1272/2008 e successive modifiche ed integrazioni nella quale vengono individuati livelli emissivi che variano in un range compreso tra 2 e 15 mg/Nmc. Inoltre il Consiglio Regionale della Lombardia in data

13/06/2017 ha votato all'unanimità una mozione che impegna la Regione a rivedere in modo più restrittivo, a seguito delle evidenze dello studio epidemiologico, per ora, in cantiere "Viadana 3", i limiti delle emissioni di formaldeide, nelle zone dimostrate maggiormente colpite dagli effetti di questo inquinante, a ulteriore tutela della salute pubblica.

RILEVATO CHE

La formaldeide oltre che essere utilizzata per la produzione del pannello truciolare destinato alla produzione di mobili, pareti divisorie, controsoffitti, isolanti, fonoassorbenti, serve per la realizzazione di resine termoindurenti, cosmetici, detersivi e saponi, dentifrici e collutori, additivi alimentari, nel campo farmaceutico e sanitario come disinfettante e battericida, per la produzione dei vaccini, come solvente e nelle vernici, nel trattamento delle stoffe, per l'imbalsamazione e per la conservazione, nel settore automobilistico come collante e come anticorrosivo, pertanto ha molte ripercussioni nelle attività quotidiane dell'uomo.

Nell'allegato XIV del regolamento REACH è stata inserita, tra le sostanze soggette ad autorizzazione, la "formaldeide, prodotti di reazione oligomerica con anilina (MDA tecnico)" in quanto cancerogena 1B, pertanto vi è evidenza della necessità di inserire anche la formaldeide (CAS 50-00-0) in tale elenco

CON LA PRESENTE PETIZIONE CHIEDIAMO

1. Che vengano imposti nell'immediato a livello comunitario limiti all'emissione in atmosfera più restrittivi di quelli attuali e nella fattispecie inferiori a 0.2 mg/Nmc corrispondenti alle migliori performance ambientali indicate nella decisione UE 2015/2119 relativa alle BAT nel comparto del pannello di legno;
2. che vengano aggiornati e ridotti i limiti di esposizione individuale secondo i dati più recenti presenti in letteratura in attesa della sostituzione della formaldeide con altre sostanze innocue entro il 31/12/2019;
3. tali indicazioni siano integrate anche nella applicazione della decisione Ue 2015/2119 sulla applicazione delle BAT della filiera dei pannelli a base di legno come pure della decisione Ue 2016/902 sul trattamento degli scarichi e delle emissioni nell'industria chimica;
4. la formaldeide venga inserita nell'allegato XIV del regolamento 1907/2006 "REACH" ridefinendone gli utilizzi temporaneamente consentiti con **l'obbligo della sostituzione nelle diverse filiere produttive con sostanze innocue, quindi non cancerogene, entro il 31/12/2019;**
5. nel campo del pannello di legno siano utilizzate sostanze sostitutive delle resine a base di formaldeide dando sviluppo a livello industriale a proposte come quella della Fraunhofer per l'utilizzo di glicerina (ricerca finanziata nell'ambito del 7° Freework Programme).

Viadana, 08/03/2018

Il primo firmatario Presidente dell'Associazione NOI, AMBIENTE SALUTE e rappresentante anche delle altre tre associazioni sotto indicate:

ANZOLA MARIATERESA nazionalità Italiana residente in Via Cecoslovacchia, 6 - 42022 Boretto Reggio Emilia

Mariateresa Anzola

Ass. NOI, AMBIENTE, SALUTE
Via Vanoni, 36 – 46019 VIADANA MN
n. tel. 0375/85446 cell. 3495650987

noiambientesalute@libero.it



COMITATO INTERCOMUNALE PER LA QUALITA' DELLA VITA DOSOLO

comitatoqualitavitadosolo@gmail.com

COLLETTIVO NON VIOLENTO UOMO E AMBIENTE

Guastalla gianfranco@texalsrl.it

MOVIMENTO DI LOTTA PER LA SALUTE ONLUS



**Medicina
Democratica**

Via dei Carracci, 2 - Tel. 02 4984678 - 20149 MILANO

www.medicinademocratica.org

segreteria@medicinademocratica.org

segreteria@medicinademocratica.org

Allegati:

Conclusioni Indagine Ambientale, DGR Regione Lombardia e

Bibliografia

Fraunhofer Institute. (European Community's Seventh Framework Programme) Formaldehyde free Bio-Based thermosetting resin for wood pressed products. <http://www.ecopresswood.com/>

Rava M, Marcon M, Girardi P, Pironi V, Silocchi C, Ricci P, de Marco R. Proximity to wood factories and hospitalizations for respiratory diseases in children. Science of the Total Environment 410-411 (2011) 80–86

Pierpaolo Marchetti, Alessandro Marcon, Giancarlo Pesce, Paolo Girardi, Linda Guarda, Vanda Pironi, Maria Enrica Fracasso, Paolo Ricci, Roberto de Marco. Children living near chipboard and wood industries are at an increased risk of hospitalization for respiratory diseases: A prospective study. Int J Hyg Environ Health. 2014 Jan;217(1):95-101

De Marco R, Marcon A, Rava M, Cazzoletti L, Pironi V, Silocchi C, Ricci P. Proximity to chipboard industries increases the risk of respiratory and irritation symptoms in children: the Viadana study. *Sci Total Environ.* 2010 Jan 1;408(3):511-7.

Marcon A, Fracasso ME, Marchetti P, Doria D, Girardi P, Guarda L, Pesce G, Pironi V, Ricci P, de Marco R. Outdoor formaldehyde and NO₂ exposures and markers of genotoxicity in children living near chipboard industries. *Environ Health Perspect.* 2014 Jun;122(6):639-45.

Girardi P, Marcon A, Rava M, Pironi V, Ricci P, de Marco R. Spatial analysis of binary health indicators with local smoothing techniques The Viadana study. *Sci Total Environ.* 2012 Jan 1;414:380-6.

World Health Organization. WHO Guidelines for indoor air quality. Selected pollutant. http://www.euro.who.int/__data/assets/pdf_file/0009/128169/e94535.pdf

European Chemical Agency. Committee for Risk Assessment. Opinion proposing harmonised classification and labelling at EU level of Formaldehyde. Adopted 30 November 2012 <https://echa.europa.eu/documents/10162/254a73cf-ff8d-4bf4-95d1-109f13ef0f5a>